

## L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

## OGGI

Ore 10, Paderno Dugnano (Mi) - Celebrazione eucaristica in occasione del centenario di dedizione della chiesa S. Ambrogio di Cassina Amata. Ore 16.30, Induno Olona (Va) - Parrocchia S. Paolo Ap. (via Cappelletta, 11) - Celebrazione eucaristica a conclusione della Visita pastorale decanale al Decanato Valceresio.

## DOMANI

Ore 10, Milano - Arcivescovado - Udienze con i sacerdoti.

## MARTEDÌ 8 APRILE

Ore 10, Visita pastorale decanale al Decanato di Oggiono.

## VENERDÌ 11 APRILE

Ore 20.45, Lissone (Mi) - Parrocchia Santa Maria Assunta (via De Amicis, 7) -

Partecipazione alla Veglia diocesana per le vocazioni.

## SABATO 12 APRILE

Triuggio (Mi) - Villa Sacro Cuore - Consiglio pastorale diocesano.

## DOMENICA 13 APRILE

Ore 10.30, Lecco - Località Chiuso - Chiesa S. Giovanni Battista (via Pietro da Cemmo) - Celebrazione eucaristica in ricordo del venerabile don Serafino Morazzone.

Ore 16, Annone di Brianza (Lc) - Parrocchia S. Maria e S. Giorgio (via S. Giorgio, 7) - Celebrazione eucaristica a conclusione della Visita pastorale decanale al Decanato di Oggiono.

## LUNEDÌ 14 APRILE

Ore 10, Milano - Arcivescovado - Udienze con i sacerdoti.

## nomine

## Monsignor Lanza nuovo assistente della Cattolica

Il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana ha nominato il nuovo assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per il prossimo quinquennio. Si tratta di monsignor Sergio Lanza, docente di teologia pastorale «Redemptor Hominis» della Pontificia Università Lateranense di Roma. Sessantadue anni, originario della provincia di Sondrio e della diocesi di Como, monsignor Lanza succede a monsignor Gianni Ambrosio, ora vescovo di Piacenza-Bobbio.

## «Santi di casa nostra»

## Transito di sant'Ambrogio

Chi forse legge, potrà trovare strano che si parli di sant'Ambrogio all'inizio di aprile. Eppure a sant'Ambrogio sono dedicate almeno quattro celebrazioni: il 4 aprile, giorno della sua morte; il 14 maggio, quando il suo corpo fu «elevato» come si diceva nel Medioevo, per essere sepolto dove ancora oggi riposa, accanto ai due martiri a lui cari, Gervasio e Protaso; il 30 novembre, giorno del suo battesimo, e finalmente il 7 dicembre, quando fu ordinato vescovo per la nostra Chiesa. A dire il vero, neppure il 4 aprile è ricordato dalla nostra liturgia, che sin dall'antichità ha celebrato il «transito» - come si definiva la morte di un santo - di Ambrogio il giovedì «in albis», indipendentemente dalla cronologia. Vi è un senso ben noto: Ambrogio morì all'alba del Sabato Santo 397 e solo dopo aver celebrato i riti solenni della risurrezione del Signore Gesù, si poté stare in preghiera per intercedere per il santo Vescovo e per chiedermi l'intercessione, per la Chiesa che aveva amato e servito con tutte le sue energie. Molti insistevano perché egli stesso chiedesse a Dio il dono della guarigione, tanto era prezioso per la Chiesa e l'impero. Il vescovo rispose: «Non sono vissuto tra voi così da vergognarmi di vivere; ma nemmeno temo di morire, perché noi abbiamo un Signore buono».

Ennio Apeciti



Ambrogio morente

## ricordo

## Don Luigi Gaviraghi

Morto a Lecco il 31 gennaio, i funerali si erano svolti il 2 febbraio



scorso nella basilica di S. Nicolò; ora è sepolto presso il cimitero di Concorezzo, la città dove era nato il 20 giugno 1929. Ordinato sacerdote nel 1953, don Luigi Gaviraghi, dal 1982, era il cappellano rettore presso la Casa di Cura di Lecco. Aveva svolto il suo servizio pastorale anche all'Ospedale Policlinico di Milano, prima come vicario (1970) e poi rettore (1975). In precedenza era stato vice rettore al Collegio di Cantù (1953), vice parroco a Milano - S. Ildefonso (1959) e parroco a Colturano (1966). Prima di giungere a Lecco, è stato parroco a Pagnona (1980).

Alla luce del Percorso pastorale diocesano, in uscita un sussidio

che chiama a rinnovare la pastorale e una proposta formativa sul territorio

## Nuovi itinerari battesimali dopo la sperimentazione

Lo strumento è intitolato «Il mistero dell'accoglienza». Il Battesimo, prima tappa dell'iniziazione cristiana» e offrirà gli orientamenti operativi alle comunità

È attesa per domenica prossima la pubblicazione del sussidio diocesano intitolato «Il mistero dell'accoglienza - Il Battesimo, prima tappa dell'iniziazione cristiana». Si tratta di uno strumento pastorale per le comunità cristiane, chiamate dal cardinale Dionigi Tettamanzi a far crescere «sempre più la coscienza dell'importanza pastorale del tempo del Battesimo prima, durante e dopo la sua celebrazione» («Famiglia comunica la tua fede», n. 30). A questo proposito monsignor Luigi Manganini, Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti, rileva che «la cura e l'attenzione pastorale da riservare a quanti oggi si rivolgono alle nostre comunità per celebrare il Battesimo dei propri figli è un segno tangibile della conversione missionaria che l'Arcivescovo sta chiedendo alla Chiesa ambrosiana». Il testo offre essenziali orientamenti operativi soprattutto per coloro che stanno iniziando il ministero di catechisti battesimali. Le otto schede in cui si articola la pubblicazione si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei genitori che chiedono il Battesimo, della comunicazione della fede in famiglia, di una celebrazione più visibilmente comunitaria del Battesimo, delle possibili tappe di un cammino post-battesimale e dei soggetti coinvolti nella pastorale del Battesimo (comunità pastorali, parrocchie grandi e piccole, équipes battesimali).



La celebrazione di un Battesimo in una comunità cristiana

## l'esperienza

## I primi passi verso un progetto

Il sussidio «Il mistero dell'accoglienza - Il Battesimo, prima tappa dell'iniziazione cristiana» ha alle spalle alcune parrocchie coinvolte nella sperimentazione diocesana per il primo tratto del cammino dell'iniziazione cristiana (0-3 anni). Una di queste esperienze, quella dell'Unità pastorale di Barasso, Casciago, Luvinata e Morosolo, è raccontata nell'introduzione dello strumento pastorale di prossima pubblicazione. Sono spiegati i primi passi verso un progetto e vengono messi a fuoco alcuni punti per prevenire o superare le difficoltà che si possono presentare. «Ci sembra che questa attenzione alle famiglie che chiedono il Battesimo per i loro figli - è scritto in conclusione - possa rientrare nella dinamica di una pastorale ordinaria e stimolare un concreto atteggiamento missionario».

Secondo don Paolo Sartor, segretario della Commissione arcivescovile Iniziazione cristiana, tali contenuti «sono frutto della sperimentazione diocesana nell'ambito dell'iniziazione. Alla luce del Percorso pastorale diocesano e del nuovo sussidio, ogni comunità è invitata a rivedere e rinnovare la propria proposta pastorale, affinché il battesimo possa essere riconosciuto, come chiede l'Arcivescovo, come «il primo grande segno che trasmette la fede».

«Il mistero dell'accoglienza» sarà il libro di riferimento per la formazione dei nuovi operatori e

delle équipes battesimali, che si terrà in questi mesi fino a giugno nelle varie Zone pastorali in collaborazione con la segreteria delle Sdop (Scuole diocesane per gli operatori pastorali). Il progetto formativo, predisposto da don Silvano Caccia, responsabile del Servizio diocesano per la Famiglia, don Paolo Sartor, Gabriella Biader, Valeria Borgomanero e Sonia Spinelli, prevede interventi sulla celebrazione e la teologia del Battesimo, le caratteristiche della pastorale battesimale, il Catechismo dei bambini Cei e la comunicazione con gli adulti-genitori.

## Lezionario Ambrosiano

## Messa di vigilia: è già domenica

«Cambia la Messa». Così hanno titolato alcuni giornali dopo la promulgazione del nuovo Lezionario ambrosiano. In parte è vero, perché per celebrare la Messa non è sufficiente il Messale. È necessario anche il Lezionario. In esso vengono raccolti in maniera ordinata i brani della Bibbia. Non è infatti lo stesso celebrare la Messa di Natale o quella di Pasqua. Le letture tratte dalla Bibbia concorrono in modo determinante a far rivivere l'aspetto specifico del mistero della vita di Cristo celebrato di volta in volta. I vari brani sono stati scelti in continuità con l'uso del passato, che in qualche caso risale al tempo di S. Ambrogio. Tra queste la lettura di un brano di Vangelo sulla risurrezione di Gesù, posta all'inizio della Messa festiva quando è celebrata il sabato sera. Che la domenica sia il giorno del ricordo settimanale della risurrezione del Signore non è più un dato evidente per tutti: è considerato l'ultimo e non il primo giorno della settimana. E questo anche per molti cristiani. In chi partecipa alla Messa festiva del sabato, si sta raducando l'idea di partecipare a una Messa «prefestiva» e non alla Messa «festiva» della domenica. Dobbiamo tenere viva e trasmettere la consapevolezza che la domenica è la Pasqua settimanale e che la celebrazione eucaristica è il modo vero di incontrare Gesù morto e risorto. Come sottolineare in maniera incisiva e continuativa il significato della domenica? La risposta è dall'usanza della Chiesa di rito greco, che celebra la risurrezione



Don Sergio Terribile

di Gesù nella solenne preghiera del mattino della domenica, e su una antica consuetudine liturgica ancora in vigore da noi. Alcune feste sono aperte da una celebrazione vigilare. Perché non estendere a tutte le domeniche questa possibilità? È difficile pensare che, ogni settimana, tutte le comunità siano in grado di celebrare in maniera solenne una vigilia. Il sacerdote celebrante inizierà allora la Messa festiva di vigilia con la lettura di un brano di Vangelo che parla della risurrezione di Gesù. Sono 12 i brani disponibili, più altri specifici per il periodo quaresimale. Non c'è quindi rischio di monotonia: uno stesso brano viene letto al massimo quattro volte in un anno. La proclamazione del Vangelo della risurrezione prende il posto dell'atto penitenziale, perché è proprio l'adesione a Gesù morto e risorto che ci fa accogliere il suo perdono. Prima del Messale del 1976, terminata la lettura il sacerdote baciava il Vangelo e diceva: «Per evangelica dicta, delectantur nostra delicta», un'espressione di deferenza e di impegno verso il Signore, che è la vera e completa «buona notizia». Ogni sabato, la lettura del Vangelo della risurrezione aiuterà a tenere vivo il ricordo del significato della domenica, giorno del Signore risorto.

don Sergio Terribile  
parroco S. Quattro Evangelisti - Milano

## In agosto pellegrinaggio del clero ambrosiano Con l'arcivescovo nella Russia cristiana

Un pellegrinaggio a Mosca del clero ambrosiano con l'Arcivescovo, sul tema «Alle sorgenti spirituali della Santa Russia», è in programma da lunedì 25 agosto a sabato 30 agosto. Lo propone la Diocesi di Milano, attraverso la collaborazione tra Formazione permanente del clero, Ufficio per l'ecumenismo e Ufficio per la pastorale del turismo. Lo scopo del pellegrinaggio è, innanzitutto, quello di coltivare la fraterna comunione nello spirito dell'incontro, avvenuto il 2 ottobre 2006, tra il Patriarca di Mosca e il nostro Arcivescovo. Sarà anche l'occasione per

conoscere un popolo e la sua capitale nonché le sorgenti della spiritualità russa: liturgia, iconografia, monachesimo, martirio. Il programma di massima prevede le visite a Vladimir e Suzdal (due città del cosiddetto «Anello d'oro»), al Monastero di San Sergio, a Butovo (memoriale del martirio in epoca staliniana), alla Galleria Tetryakov (dove sono esposte l'icona della Trinità di San A. Rublev e l'icona della Madonna della Tenerezza di Vladimir), alla chiesa Cattedrale di Mosca, del Salvatore, e alle Cattedrali del Cremlino. È prevista inoltre la

partecipazione alla Divina liturgia ortodossa nella festa della Dormizione della Beata Vergine Maria. Nutrita anche l'agenda degli incontri, con l'Accademia Teologica, con il Patriarca di Mosca, con l'Arcivescovo cattolico e con il Nunzio apostolico a Mosca. Il costo del pellegrinaggio è di circa 1.350 euro. Le iscrizioni (richieste entro la fine del mese di maggio) si ricevono presso Duomo Viaggi & Turismo (via Baracchini 9 - Milano; tel. 02.72599370 - fax 02.86462850; e-mail: mcrippa@duomoviaggi.it - mpecora@duomoviaggi.it - tsguazzotti@duomoviaggi.it).

## Prete in montagna: tre escursioni al mercoledì mattina dal 9 aprile

«Prete in montagna»: è questa l'iniziativa, proposta dall'Ufficio per il Turismo della Diocesi, che prende il via in questo mese d'aprile. Destinatari sono tutti i preti cui piace camminare per sentieri alpini e che saggiamente trovano qualche ora per rilassarsi a contatto con la natura. Un po' di riposo e di svago personale, del resto, sono a servizio dell'impegno pastorale e non a detrimento. Nella nostra diocesi, tra l'altro, vi sono diverse località di facile accesso. Il programma è semplice e senza tante difficoltà di cammino e d'attrezzatura. Il primo appuntamento è mercoledì 9 aprile ai Corni di Canzo (ritrovo alle ore 9 presso le fonti di Gajum); mercoledì 16 aprile l'escursione sarà sul Resegone (ritrovo alle 9 presso la funivia dei Piani d'Erna); infine, mercoledì 23 aprile è previsto il giro del Monte Zuccone Campelli (ritrovo alla funivia dei Piani di Bobbio alle 9). È richiesta, se possibile, la segnalazione della propria presenza al coordinatore dell'iniziativa che è don Norberto Brigatti (tel. 0331.631690; e-mail: info@santamarieregina.it).

## Insegnanti e genitori delle scuole materne Invito a teatro

L'Amism (Associazione milanese scuole materne) propone venerdì 11 aprile dalle ore 17 alle 19 a Milano presso il Collegio San Carlo (via Morozzo della Rocca, 12) un invito a teatro per insegnanti e genitori. Andrà in scena lo spettacolo «La scatola delle emozioni» che, ispirato anche da esperienze compiute in alcune scuole dell'infanzia milanesi, è un'occasione per spunti di carattere educativo che possono essere utilizzati nell'attività scolastica e in famiglia. La partecipazione è gratuita e sarà rilasciato un attestato di presenza. Per iscrizioni: tel. 028556359.

## Quattro giorni animatori liturgici: incontri a Lecco

La «Quattro giorni» di formazione per animatori liturgici, che si tiene in varie sedi della diocesi, questa settimana inizierà a Lecco, presso il Collegio A. Volta, con lezioni e lavori di gruppo in programma l'8 - 10 - 15 e 17 aprile dalle 20.45 alle 22.45. Anche qui verrà trattato il tema dei «Riti di Comunione» nella celebrazione eucaristica, del «Culto eucaristico» fuori della Messa, e del nuovo «Lezionario ambrosiano». Oltre agli animatori della Parola, della musica, del servizio in chiesa, sono invitati anche i catechisti. Informazioni: tel. 02.8556345; e-mail: liturgia@diocesi.milano.it.